Provincia di Ancona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Del 29/11/2016 n. 1710

Settore IV
4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo
4.2.1 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo - Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 152/2006, PARTE SECONDA , TITOLO III-BIS, ART. 29-NONIES - ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL - SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA: VIA SAN VINCENZO, 18 - CORINALDO (AN). PROVVEDIMENTO N. 130/2016/AIA - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA N. 106, EMESSA CON DD 255 DEL 3/6/2015 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA NUOVA VASCA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.lgs. 13/01/2003 n. 36 di attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, che prevede, all'art. 15, che "il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato all'articolo 10 comma 1, lettera i)";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della parte seconda, che disciplina l'autorizzazione integrata ambientale;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006 oltreché le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione integrata ambientale degli impianti citati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 05/10/2009 ad oggetto "*Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta provinciale n. 109 del 22/3/2011 che ha approvato le modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli di procedure A.I.A. in materia di gestione rifiuti;

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, rettificata con il provvedimento n. 115/2016/AIA, emesso con D.D. 93 del 21/01/2016, con la quale è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica di Corinaldo presentato dal

Comune di Corinaldo, in qualità di capofila dell'accordo di programma tra i Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa ed autorizzato il suo esercizio da parte della ditta ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL;

VISTO il precedente provvedimento n. 31/2011, emesso con D.D. 469 del 28/7/2011, con il quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento del piano finanziario della discarica in oggetto, denominato "piano finanziario 2011-2045", che ha previsto l'applicazione del prezzo corrispettivo pari a € 70,15 per ogni tonnellata di rifiuti smaltiti;

VISTA l'istanza della ditta ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL pervenuta il 11/08/2016, prot. 74210 del 18/08/2016, con la quale, allegando il piano economico finanziario della nuova vasca della discarica in oggetto, denominato "piano economico finanziario 2016-2061", è stata chiesta sua approvazione come modifica non sostanziale dell'AIA;

PRESO ATTO che dal summenzionato piano è prevista l'applicazione del prezzo corrispettivo pari a 70,19 €/t per i primi 18 mesi, o al massimo per le prime 90.000 tonnellate di rifiuti conferiti e, successivamente, di € 76,38 alla tonnellata

VISTA la nota n. 74891 del 23/8/2016 con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta, all'Assemblea d'Ambito (ATA) e al Comune di CORINALDO, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

VISTA la nota n. 78436 del 5/9/2016 con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di CASTELLEONE DI SUASA, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

VISTA l'istruttoria da parte dell'U.O. Rifiuti in data 2/9/2016 sulla base della quale è stata chiesta alla ditta documentazione integrativa con nota prot. 78312 del 2/09/2016;

VISTA la documentazione integrativa alla domanda, pervenuta in data 29/09/2016, acquisita al prot. 91433 del 7/10/2016;

VISTA l'istruttoria da parte dell'U.O. Rifiuti in data 21/10/2016 sulla base della quale è stata chiesta alla ditta documentazione integrativa con note prot. 95859 del 19/10/2016 e prot. 96969 del 24/10/2016;

VISTA la versione definitiva aggiornata del suddetto piano, denominato "piano economico finanziario 2017-2058", pervenuta in data 9/11/2016, acquisita al prot. 103607 del 11/11/2016, che prevede l'applicazione del prezzo corrispettivo pari a 72,97 €/t per i primi 18 mesi, o al massimo per le prime 90.000 tonnellate di rifiuti conferiti e, successivamente, di € 79,20 alla tonnellata;

RITENUTO che la suddetta versione definitiva ha tenuto debitamente conto delle considerazioni espresse nell'istruttoria dell'U.O. Rifiuti e, pertanto, di accogliere l'istanza;

DATO ATTO che il presente atto non costituisce una modifica sostanziale dell'impianto ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006;

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

VISTA la D.D. 1645 del 15/11/2016, con la quale è stato affidato all'ing. Massimo Sbriscia l'incarico di Alta Professionalità e di titolare dell'Area Tutela e valorizzazione

dell'ambiente, rifiuti, suolo del Settore IV e sono state delegate alcune funzioni dirigenziali, quali l'adozione di provvedimenti di autorizzazione;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

I. Di modificare l'AIA n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015, mediante l'approvazione**,** ai sensi del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, art. 15, e dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, del documento denominato "piano economico finanziario 2017-2058", consegnato in data 9/11/2016, prot. 103607 del 11/11/2016, dalla società ASA (AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI) SRL, P. IVA 02151080427, con sede legale in Via San Vincenzo 18 - Corinaldo (AN), relativo alla discarica (D1) per rifiuti non pericolosi sita in Via S. Vincenzo – CORINALDO, che va applicato dal 1/1/2017 al conferimento dei rifiuti nella nuova vasca.

II. Di prendere atto che il prezzo corrispettivo che scaturisce dal piano finanziario di cui al punto I è il seguente:

- 72,97 €/t per i primi 18 mesi, o al massimo per le prime 90.000 tonnellate di rifiuti conferiti e, successivamente, di € 79,20 alla tonnellata.

III. Di prescrivere alla società in oggetto che, per quanto riguarda i rifiuti speciali, la media del prezzo corrispettivo applicato per il loro smaltimento non deve essere inferiore al prezzo di cui al punto II.

IV. Di prescrivere alla società in oggetto di presentare entro 15 giorni l'attestazione di versamento degli oneri istruttori relativi alla tariffa stabilita con DGP n. 109/2011, Allegato I, par. 3.4, in funzione della dimensione dell'impresa.

V. Di ritenere valido quant'altro previsto nell'AIA n. 106, emessa con D.D. 255 del 3/6/2015.

VI. Di dare atto che il presente atto non costituisce una modifica sostanziale dell'impianto ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1547 del 05/10/2009.

VII. Di dare atto che l'inosservanza di quanto prescritto comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelli dell'art. 29-quattuordecies del D.Lgs. n. 152/2006.

VIII. Di accordare il presente provvedimento facendo comunque salvi gli eventuali diritti di terzi.

IX. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo delle Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.

X. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

XI. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile l'ing. Massimo Sbriscia.

Ancona, 29/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)